

# Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale

## CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860183

## CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135651
----------------	-----------

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione	scultura
Identificazione	opera isolata

## QUANTITA'

Numero	1
--------	---

## SOGGETTO

Soggetto	non figurativo: astratto
Titolo	Struttura bianca n. 1

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	strada Costiera, 11
Denominazione raccolta	smaTs

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 543

Data NR

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

Frazione di secolo terzo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1972

A 1972

Motivazione cronologia bibliografia

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Motivazione dell'attribuzione bibliografia

Autore Perizi Nino

Dati anagrafici/estremi cronologici 1917/ 1994

Sigla per citazione 2787

## DATI TECNICI

Materia e tecnica acciaio/ verniciatura

## MISURE

Unità cm

Altezza 94

Larghezza 115

Profondità 304

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

Data 2024

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La scultura monumentale è un complesso intreccio di piani metallici che si intersecano e si sovrappongono, creando una rete di superfici angolari e spigolose che si estendono verso l'alto e all'esterno, conferendole un senso di movimento e fluidità, nonostante la rigidità del materiale.

Codifica Iconclass

0

Indicazioni sul soggetto

Soggetto non rilevabile.

Notizie storico-critiche

“Equilibrio dinamico dell’oggetto in opposizione al suo equilibrio statico”: così Carlo Milic definiva l’essenza di queste sculture che sembrano degli origami non figurativi. L’immagine che più efficacemente riassume il principio guida di queste composizioni in metallo è la fotografia che ritrae l’artista mentre protende verso il cielo una struttura aliforme da lui stesso creata (cfr. Mascherini Perizi Basaldella. 120 giorni di scultura a Trieste, catalogo della mostra di Trieste, Castello di San Giusto, maggio – settembre 1975, Trieste, Amministrazione Provinciale, 1975). Si tratta della sintesi del movimento espressa in un’immagine astratta, concetto al quale Costantin Brancusi aveva conferito forma, in maniera stupefacente, con Uccello nello spazio nel 1940. Un considerevole numero di realizzazioni di Perizi furono esposte al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto, accanto alle opere di Mascherini e Basaldella (Mascherini Perizi Basaldella. 120 giorni...). Tali opere hanno un ulteriore illustre precedente: le sculture in metallo smaltato di Carlo Lorenzetti realizzate alla metà degli anni Sessanta. Inoltre non è improbabile che Perizi avesse visitato la trentunesima Biennale di Venezia del 1962 (Catalogo della XXXI Esposizione Biennale d’Arte Venezia, Venezia, Stamperia di Venezia, 1962, p. 117, n. 93) e in quella occasione, nel padiglione centrale, avesse scoperto un’opera di Lygia Clark – Animale invertebrato – prototipo per questi suoi origami astratti.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo	ReS_0121
Nome file allegato	

## BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Lorber M.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212740
V., pp., nn.	p. 224, n. 121

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	Lorber, Maurizio
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa